

Nomina Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del CNR.

Provvedimento n. 17

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 25034, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 25035, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, in vigore dal 1 agosto 2018, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 14, 15, comma 3 e 21, comma 3;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, in vigore dal 1° marzo 2019, ed in particolare gli articoli 2, 9, 10 e 11;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO l'art. 33-ter, comma 1, del decreto-legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – divenuta ora ANAC - l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici e che ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO l'art. 33-ter, comma 1, del decreto-legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – divenuta ora ANAC - l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici e che ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

VISTO anche il comma 2 dell'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012 che ha demandato all'ANAC il compito di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 16 maggio 2013 in cui ha stabilito che le stazioni appaltanti, a partire dall'1 settembre 2013 e, comunque, entro il 31 dicembre 2013, devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del citato art.33-ter, il nominativo del responsabile ai sensi della legge n. 241/1990, il quale deve provvedere all'iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella stessa AUSA, da effettuarsi a cura del medesimo responsabile (l'aggiornamento delle informazioni dell'AUSA dovrà essere comunque effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno);

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013, con il quale sono state fornite alle stazioni appaltanti le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) il quale deve essere incaricato della compilazione ed aggiornamento dei dati informativi da fornire e da tenere dall'AUSA stessa;

CONSIDERATO che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa da fornire all'AUSA, il quale, come sopra detto, viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA)" e che la trasmissione del provvedimento di nomina del RSA potrà essere richiesta dall'ANAC per l'espletamento di eventuali successive verifiche;

CONSIDERATO che il soggetto individuato quale RSA deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, il quale è tenuto inoltre a richiedere la prenotazione del profilo di RSA, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013;

VISTO l'art. 38 del D.Lgs n. 50/2016 il quale prescrive che le stazioni appaltanti, ai fini dell'aggiudicazione di appalti superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 nonché per l'affidamento dei lavori di manutenzione di importo superiore ai 150.000, ed inferiore ad un milione di euro devono possedere la necessaria qualificazione;

VISTO altresì l'art. 216 del citato D.Lgs. il quale stabilisce che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 221/2012;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 ove i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono stati sollecitati a verificare che il RSA,



Consiglio Nazionale delle Ricerche

indicato nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), si sia attivato per l'abilitazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del 28 ottobre 2013 ed altresì a comunicare tempestivamente all'ANAC gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del RASA nel PTPC ed il perdurare degli stessi;

CONSIDERATO che – come specificato nel comunicato ANAC del 20 dicembre 2017 – la nomina del RASA si configura come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che la Sig.ra Emanuela Panarese – matricola 11142 – CTER, in servizio presso l'Ufficio Servizi Generali afferente alla DCSR, nominata RASA con Provvedimento del Direttore Generale n. 39018 del 26.05.2022, ha manifestato la propria volontà di rimettere l'incarico in quanto non è più compatibile con i carichi di lavoro assegnati, sopraggiunti successivamente a suddetta nomina;

RITENUTO pertanto necessario nominare un nuovo Responsabile RASA unico per l'Ente che dovrà provvedere allo svolgimento di tutti i compiti connessi a tale nomina come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali, alla verifica e/o compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella suindicata AUSA;

CONSIDERATO che la Dr.ssa Carmela Vanzanella - Matricola 10806, Collaboratore Tecnico in servizio presso l'Ufficio Patrimonio Edilizio afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, risulta in possesso della conoscenza delle materie attinenti ai processi di appalto di lavori e acquisizione di servizi, con esperienza anche nella gestione della fase esecutiva dei contratti e relativi aspetti contabili, e competenze sull'esatto adempimento degli obblighi informativi verso ANAC come previsti dal Codice degli contratti pubblici;

DISPONE

- 1) di nominare quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante di questo Ente, la Dr.ssa Carmela Vanzanella - Matricola 10806, Collaboratore Tecnico in servizio presso l'Ufficio Patrimonio Edilizio afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, la quale ha già rappresentato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico;
- 2) di incaricare la suddetta Responsabile allo svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in oggetto come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali, a mero titolo esemplificativo, la verifica e/o compilazione ed il successivo aggiornamento almeno annuale, dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di questa Amministrazione quando agisce in qualità di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) di stabilire che l'incarico decorre dal 24.01.2023 fino al 31.12.2023, salvo diversa disposizione dovuta a esigenze organizzative d'Ufficio o del CNR;
- 4) la presente nomina non dà diritto al RASA ad alcun compenso economico;
- 5) di dare comunicazione del presente provvedimento all'Ufficio Gestione Risorse Umane del CNR, al fine dell'inserimento nel fascicolo della medesima Dr.ssa Carmela Vanzanella;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo le vigenti norme contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE